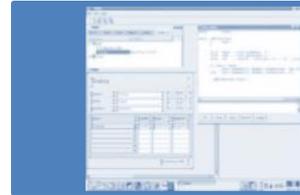




Amt für Gemeinden Graubünden
Uffizzi da vischnancas dal Grischun
Ufficio per i comuni dei Grigioni

MCA2

Modello
contabile armonizzato 2
per i comuni grigionesi



Raccomandazione per la prassi n. 11

**Limitazione del periodo, principio della scadenza,
accantonamenti, delimitazioni contabili, impegni
eventuali, compensazioni interne**

Indice

1. Basi legali	4
2. Essenzialità.....	5
3. Limitazione del periodo	5
3.1 In generale	5
3.2 Gettiti fiscali.....	6
3.3 Ricavi da tasse.....	6
4. Principio della scadenza.....	7
4.1 In generale	7
5. Accantonamenti	8
5.1 In generale	8
5.2 Costituzione e scioglimento.....	8
5.3 Iscrizione a bilancio	9
5.4 Specchietto degli accantonamenti	9
6. Delimitazioni contabili	10
6.1 In generale	10
6.2 Costituzione e scioglimento.....	11
7. Impegni eventuali	11
7.1 In generale	11
8. Compensazioni interne.....	13

Aggiornamento	Annotazioni
1° luglio 2018	Pubblicazione
1° luglio 2024	Adeguamenti redazionali <u>Adeguamenti materiali</u> - Capitolo 3.3, Ricavi da tasse - Capitolo 8, compensazioni interne (nuovo)

Editore

Ufficio per i comuni dei Grigioni

Rosenweg 4

7001 Coira

1. Basi legali

La presentazione dei conti e la contabilità dei comuni grigionesi si basano sulla legge sulla gestione finanziaria del Cantone dei Grigioni (legge sulla gestione finanziaria, LGF; CSC 710.100) nonché sull'ordinanza sulla gestione finanziaria per i comuni (OGFCom; CSC 710.200).

Le disposizioni della LGF valgono per i comuni politici, per quanto non valgano disposizioni cantonali divergenti o per quanto la legge non disciplini esplicitamente fattispecie cantonali.

Per le regioni e le corporazioni di comuni, nonché per i comuni patriziali la legge vale per analogia, per quanto non vi siano disposizioni speciali.

A integrazione delle basi giuridiche sul sito web dell'Ufficio per i comuni dei Grigioni (www.afg.gr.ch ⇒ Contabilità) vengono pubblicati raccomandazioni, modelli nonché guide di diverso tipo.

2. Essenzialità

Conformemente al principio dell'essenzialità (cfr. art. 25, 29 LGF), tutte le informazioni necessarie per una valutazione rapida e completa della situazione patrimoniale, finanziaria e di profitto devono essere rese pubbliche.

Il comune dispone di un certo margine di manovra in sede di determinazione della soglia a partire dalla quale un importo è considerevole con riferimento alla sua gestione finanziaria. Ad esempio, l'importo della soglia di iscrizione all'attivo per il conto degli investimenti (cfr. art. 12 OGFCOM) valevole per il comune oppure la competenza finanziaria dell'esecutivo possono essere stabiliti quale soglia. La soglia considerevole va definita e mantenuta. I cambiamenti vanno elencati nell'allegato al rendiconto.

Il principio dell'essenzialità va considerato per le registrazioni contabili elencate in questa raccomandazione per la prassi.

3. Limitazione del periodo

3.1 In generale

Il principio della limitazione del periodo (art. 25 cpv. 1 LGF) richiede che la totalità delle spese e dei ricavi del conto economico nonché le uscite ed entrate del conto degli investimenti debba essere rilevata nel periodo (anno contabile) in cui questi vengono generati. Il periodo contabile corrisponde all'anno civile. La delimitazione del periodo va effettuata alla data di chiusura dei conti e non secondo lo stato delle conoscenze alla data di riferimento del 31 dicembre. Fattispecie divenute note fra il 31 dicembre e la data di chiusura dei conti pertanto rientrano fra le delimitazioni contabili periodiche.

3.2 Gettiti fiscali

La riscossione delle imposte comunali viene eseguita dall'Amministrazione cantonale delle imposte. Per la registrazione dei gettiti fiscali in contabilità, i comuni ricevono rapporti con una proposta di registrazione. Tali rapporti devono essere registrati su base mensile. La fatturazione principale delle imposte comunali avviene soltanto a gennaio dell'anno successivo. Affinché anche tali gettiti fiscali vengano registrati secondo il principio di competenza, al momento della chiusura annuale al 31 dicembre è necessario effettuare una relativa delimitazione contabile (cfr. il seguente esempio di registrazione).

Dare	Avere	Descrizione
10400	9100.4000	Delimitazioni contabili attive imposte sul reddito 20xx
10400	9100.4001	Delimitazioni contabili attive imposte sulla sostanza 20xx

3.3 Ricavi da tasse

Le tasse delle aziende d'approvvigionamento e smaltimento – come l'approvvigionamento idrico, lo smaltimento delle acque di scarico, nonché la fornitura di energia – fanno parte delle principali entrate annuali ricorrenti per molti comuni. I comuni spesso richiedono pagamenti in acconto, ad esempio trimestrali o semestrali. In molti casi, la fattura annuale finale viene emessa nel primo trimestre dell'anno successivo. Per garantire che i ricavi dalle tasse vengano registrati nel periodo giusto, è necessario effettuare una delimitazione contabile a fine anno (cfr. il seguente esempio di registrazione).

Dare	Avere	Caso
10400	7101.4240	Ratei e risconti attivi tasse acqua 20xx
10400	7201.4240	Ratei e risconti attivi tasse eliminazione acque di scarico 20xx

4. Principio della scadenza

4.1 In generale

Tutti gli averi e gli impegni vanno registrati correntemente secondo il principio di scadenza (art. 25 cpv. 2 LGF). Per quanto riguarda il principio della scadenza, la registrazione non avviene al momento del pagamento, bensì al momento della fatturazione oppure della ricezione della fattura. Questo significa che alla fine dell'anno sono registrati tutti gli averi e gli impegni per cui sono state emesse o ricevute fatture, ma che non necessariamente sono già state pagate. Il principio di cassa (contabilità delle fatture aperte), secondo cui la registrazione degli averi e degli impegni avviene solo al momento del pagamento, non corrisponde al principio della scadenza, ossia a una registrazione secondo il periodo di competenza, motivo per cui con l'introduzione del MCA2 non risulta più ammissibile. Per tale motivo i conti debitori e creditori vanno registrati correntemente in contabilità.

Eccezione dal principio della scadenza

In determinate circostanze una presentazione all'attivo al momento della garanzia dei contributi di Confederazione, Cantone e terzi per uscite per investimenti del comune è difficile da gestire dal punto di vista amministrativo, ragione per cui simili contributi garantiti vanno indicati solo nell'allegato al conto annuale (art. 27 OGFCOM).

5. Accantonamenti

5.1 In generale

Va costituito un accantonamento se i seguenti presupposti sono soddisfatti cumulativamente (art. 14 cpv. 1 OGFCom):

- a. si tratta di un impegno attuale che trova origine in un evento precedente la data di chiusura del bilancio;
- b. il deflusso di mezzi per l'adempimento dell'impegno è probabile;
- c. l'ammontare dell'impegno può essere stimato in modo affidabile;
- d. l'importo è considerevole.

5.2 Costituzione e scioglimento

La costituzione e lo scioglimento degli accantonamenti avviene nel conto economico o nel conto degli investimenti mediante il relativo conto di spese o di uscite.

Possibili ragioni per costituire degli accantonamenti sono, ad esempio:

prestazioni suppletive del personale: saldi di vacanze, ore supplementari e saldi temporali attivi

pretese del personale: indennità di uscita, continuazione del pagamento dello stipendio, controversie inerenti il diritto del personale (azione salariali)

processi: onorari di avvocati, compreso l'importo del danno

risanamento dei siti contaminati: ad es. impianti di tiro

danni non assicurati

Per disavanzi derivanti da attività future o per spese con origine futura non possono essere costituiti accantonamenti. Seguono alcuni esempi:

destinazione vincolata per progetti futuri

costi di risanamento e di rinnovo futuri

pieno sfruttamento dei crediti

riserve per oscillazioni del gettito fiscale

alimentazione di accantonamenti generali, al fine di peggiorare il risultato complessivo

5.3 Iscrizione a bilancio

Gli accantonamenti vanno iscritti a bilancio nel capitale di terzi. Nel bilancio si effettua una distinzione fra accantonamenti a breve termine e accantonamenti a lungo. Sono considerati accantonamenti a breve termine quelli il cui deflusso di mezzi è atteso per il periodo contabile successivo.

5.4 Specchietto degli accantonamenti

Gli accantonamenti e le loro variazioni devono essere indicati e spiegati nell'allegato al conto annuale all'interno dello specchietto degli accantonamenti. Lo specchietto degli accantonamenti contiene in particolare lo stato dei singoli accantonamenti e un relativo commento (cfr. art. 14 cpv. 3 OGFCom).

Modello specchietto degli accantonamenti

Conto	Denominazione	Stato 01.01.xx	Stato 31.12.xx	Cambiamento	Motivo del cambiamento
205x	Accantonamenti a breve scadenza				
208x	Accantonamenti a lunga scad.				
Totale accantonamenti		0	0		

6. Delimitazioni contabili

6.1 In generale

Le delimitazioni contabili attive vengono iscritte a bilancio per (art. 15 cpv. 1 OGFCOM):

- a) uscite o spese effettuate prima della data di chiusura del bilancio, se la prestazione viene percepita nel periodo contabile successivo;
- b) entrate o ricavi che vanno attribuiti al periodo contabile precedente la data di chiusura del bilancio, ma che vengono fatturati soltanto nel periodo contabile successivo.

Le delimitazioni contabili passive vengono iscritte a bilancio per (art. 15 cpv. 2 OGFCOM):

- a) entrate o ricavi fatturati o già incassati prima della data di chiusura del bilancio che vanno accreditati al periodo contabile successivo;
- b) prestazioni (uscite o spese) percepite prima della data di chiusura del bilancio che vengono fatturate soltanto nel nuovo periodo contabile.

In caso di prestazioni continuative è eccezionalmente possibile rinunciare a una delimitazione contabile, in ogni caso lo si può però fare soltanto se i seguenti criteri sono **cumulativamente** soddisfatti (art. 15 cpv. 3 OGFCOM):

- a) non esiste una stretta correlazione tra spesa e ricavo;
- b) l'entità della prestazione non è soggetta a importanti oscillazioni;
- c) la singola operazione non supera un valore minimo accordato alla grandezza del comune o al suo bilancio pubblico;
- d) viene garantito che, in ottica pluriennale, per ciascun periodo contabile vengono contabilizzate le prestazioni percepite in un anno intero.

6.2 Costituzione e scioglimento

Per la costituzione di delimitazioni contabili vale la data di registrazione del 31 dicembre. Lo scioglimento va effettuato all'inizio del nuovo periodo contabile con data di registrazione 1° gennaio tramite l'operazione contabile opposta.

7. Impegni eventuali

7.1 In generale

Gli impegni eventuali sono impegni del comune a favore di terzi che dipendono dal verificarsi di determinate condizioni. Dal punto di vista della legislazione sui crediti l'assunzione di un impegno eventuale rappresenta una spesa. Pertanto questa necessita di un'autorizzazione di spesa da parte dell'autorità competente. La contabilizzazione con ripercussioni sul conto economico avviene invece solo al momento di un eventuale deflusso di mezzi.

Un impegno eventuale deve essere rilevato nello specchio delle garanzie (art. 13 cpv. 3 LGF) nell'allegato al conto annuale, se:

- si tratta di un impegno attuale che probabilmente non comporterà un deflusso di mezzi, tuttavia sussiste un certo grado di probabilità, oppure
- si tratta di un impegno attuale che probabilmente comporterà un deflusso di mezzi, la cui entità tuttavia non può essere stimata in maniera attendibile, oppure
- si tratta di un impegno possibile, la cui esistenza dipende da eventi futuri che non si trovano completamente sotto il controllo dell'ente pubblico, e
- l'importo è considerevole.

Esempi di impegni eventuali

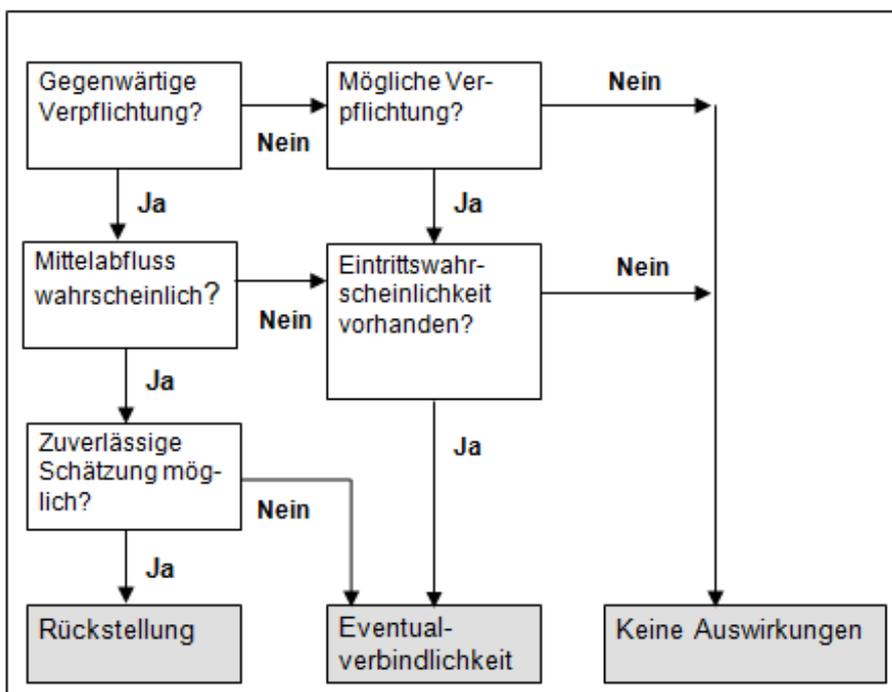
fideiussioni

garanzie del disavanzo

impegni di garanzie

obbligo di versamento supplementare nel caso di cooperative

A differenza degli accantonamenti, per quanto concerne gli impegni eventuali vi è un certo grado di incertezza riguardo al verificarsi degli impegni o dei crediti. Il seguente diagramma di flusso mette in evidenza come distinguere gli accantonamenti dagli impegni eventuali.



8. Compensazioni interne

Nel caso di compensazioni interne, a una o più funzioni, vengono addebitati i costi per la fornitura di servizi che sono stati eseguiti da un'altra funzione del comune. Contemporaneamente, lo stesso importo viene accreditato alla funzione che ha fornito il servizio quale ricavo nel conto economico.

Le compensazioni interne vanno attuate se sono necessarie per la fatturazione nei confronti di terzi, nonché per la compensazione nei confronti di finanziamenti speciali (cfr. art. 16 cpv. 2 OGFCom). Esse consentono di rendere noti i costi della prestazione. In particolare, nel caso dei finanziamenti speciali autosufficienti come l'approvvigionamento idrico, lo smaltimento delle acque di scarico e la gestione dei rifiuti, è utile sapere se l'importo proveniente dalle tasse e dai contributi causali coprano i costi per la fornitura del servizio (principio della copertura dei costi).

In considerazione dell'essenzialità, le compensazioni interne vanno indicate tramite forfetarie orientate ai costi effettivi. Per le compensazioni interne vanno utilizzati i seguenti generi di conto:

Genere di conto	Denominazione
39	Compensazioni interne (spesa)
49	Compensazioni interne (ricavo)

Le compensazioni interne sono operazioni puramente contabili. Non hanno alcun impatto sulla liquidità. Non ci sono né versamenti in entrata né pagamenti in uscita.

Esempio –compensazioni interne

L'azienda forestale e tecnica addebita i servizi per lavori di manutenzione. Le compensazioni interne rappresentano per l'azienda un'entrata.

